



Nido d'infanzia "Aquilone"

Progetto di esperienze

Titolo

Tratti e...ritratti

Data compilazione: gennaio - maggio 2012

Data inizio: 9 gennaio 2012 data termine: 31 maggio 2012

Progetto generale (breve descrizione esplicitando le motivazioni della scelta progettuale)

Il progetto che prenderà avvio dal mese di gennaio, avrà come finalità quella di indagare le opere di Mirò, allo scopo di favorire: da una parte la conoscenza di questo artista, avvicinando così i bambini al senso estetico, alla ricerca del bello e all'esplorazione di modalità rappresentative che tengono come riferimento le tecniche proprie del pittore stesso; dall'altra incentivare e supportare lo sviluppo del senso di sé e quindi la consapevolezza della propria separatezza e individualità, in un percorso in cui risulti fondamentale il rapporto con l'altro e con un ambiente che sia stimolante a livello sensoriale e creativo.

In quest'ottica intendiamo potenziare l'attività grafico - pittorica e quella psicomotoria, quali canali comunicativi alternativi per favorire la coscienza di sé che è alla base della comunicazione con l'altro. A tal proposito nello svolgere le attività previste, ci avvaleremo anche di personale esterno esperto in psicomotricità e attività grafiche.



Mirò è l'artista che più di ogni altro dipinge come i bambini, affidandosi ad una modalità di pensiero divergente, quindi scevro da preconcetti razionali, non imbrigliato in parametri estetici canonici; inoltre, questo artista, usa forme e colori che attraggono intensamente l'attenzione dei più piccoli. In fin dei conti il colore è un linguaggio che può essere fin dai primi approcci con esso, fruito come mezzo per esprimere i propri stati d'animo, le proprie emozioni e sensazioni.

L'arte, in questo progetto, sarà il mezzo e non il fine ultimo.

Siamo partiti, finito il periodo degli inserimenti, predisponendo una parete della sezione con riproduzioni dei quadri di Mirò, affissi con un sistema stacca/attacca per favorirne la libera fruizione da parte dei bambini. Inoltre il personale del nido strutturerà un'apposita **"Tombola di Mirò"** per divertire i bambini con una speciale tombola, in cui i numeri vengono sostituiti con le immagini delle opere dell'artista.

Proseguiremo, poi, con la conoscenza dei 3 colori primari attraverso l'utilizzo di vari strumenti e tecniche grafico/pittoriche. Per incentivare e sedimentare la conoscenza dei colori e per avere l'opportunità di una prima verifica delle competenze acquisite, verranno realizzate le **"case dei colori"**: 3 piccoli contenitori di cartone rivestiti con carta adesiva colorata (giallo, rosso e blu), riportanti su di un lato una riproduzione di un'opera del pittore scelta tra quelle, a nostro avviso, più facilmente "leggibili" dai bambini e con i tre colori primari marcati, racchiusi nelle tipiche forme Mironiane.(stella, cerchio, luna, linea, triangolo e quadrato).

Da gennaio partiremo con la proposta dei due libri illustrati che faranno da sfondo integratore, insieme alle opere di Mirò, al nostro progetto. I testi scelti:

▲ Leo Lionni, **"Piccolo blu e piccolo giallo"**

▲ Lionel Le Nèouanic **"Piccola macchia"**,

saranno proposti ai bambini sia in piccolo gruppo che col gruppo sezione, durante tutto l'arco dei mesi del progetto.

La scelta è caduta, su "Piccolo blu e piccolo giallo" in quanto l'autore tratta il tema dei colori animando delle macchie di colore e facendo loro "vivere" situazioni particolarmente vicine al mondo affettivo ed emotivo dei bambini. Su questo stile è anche il libro illustrato da Le Nèouanic, "Piccola macchia" che affronta il tema della diversità, dell'integrazione e dell'amicizia, nonché della creatività, in quanto, questo piccolo testo è dichiaratamente, nell'intento dell'autore, un omaggio a Mirò.

Per sostenere il processo di identificazione con i protagonisti di tali libri e per favorire lo sviluppo del proprio sé, affiancheremo la lettura di tali testi, ad attività grafico/pittoriche e motorie in cui verrà stimolata la creatività, il senso estetico e la percezione e rappresentazione di sé nello spazio e nel foglio, lasciando così una traccia della propria identità.



Sulla scia della fruizione delle opere di Mirò e tenendo conto dei feedback dei bambini, stimolandoli ad un pensiero divergente, i piccoli saranno accompagnati nella scoperta delle varie tecniche creative e condotti per mano dall'artista in un percorso che partirà dallo scarabocchio per giungere, infine, all'autoritratto.

Per supportare lo sviluppo del sé, a fianco delle produzioni grafico/pittoriche, i bambini saranno avviati ad un percorso di psicomotricità, dove potranno sperimentare la percezione di sé nello spazio e acquisire una maggiore consapevolezza della propria immagine corporea, elemento basilare nella costruzione della propria identità. A questo punto l'intero corpo diverrà strumento grafico; esploreremo, infatti, l'action painting e le tracce prodotte saranno la proiezione delle azioni dell'intera figura in movimento.

Nella sezione dei medi, che accoglie bambine e bambini di età compresa fra i diciotto e ventiquattro mesi, il progetto si pone l'intento, di creare un contesto, dove il bambino potrà sentirsi libero di esprimersi e comunicare da protagonista attivo. Partendo dalle manipolazioni e dallo scarabocchio, fino alle prime rappresentazioni grafiche, si assisterà all'evoluzione del bambino, alle progressive conquiste alla crescita ed all'organizzazione del suo mondo interiore. Il percorso delle attività terrà conto della maturazione "percettivo-motoria" visiva e manipolativa, nonché dello sviluppo di ciascuno. Sarà necessario quindi scegliere tecniche e materiali adeguati per potenziare le capacità senso-percettive favorendo lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente in un contesto educativo sereno e stimolante dove è possibile mettere in atto le proprie abilità e rievocare esperienze attraverso i vari linguaggi espressivi. La pittura, in particolare, stimola non solo la sensibilità tattile e visiva ma sviluppa anche concentrazione ed espressività, sviluppa la comunicazione, soprattutto se l'attività creativa diventa un'occasione di confronto con altri bambini e dunque un momento di socializzazione e crescita nel gruppo. Con la digitopittura, il bambino scopre motivi grafici, traduce i suoi sentimenti in forme, linee e colori prendendo effettivamente contatto con il mondo.

In relazione alla sezione dei medi saranno programmate attività che partiranno dalla manipolazione di materiali naturali per arrivare alla conoscenza dei colori, fino a tecniche più complesse e varie con l'uso di diversi materiali.

Gli obiettivi di fondo riguarderanno lo sviluppo delle capacità espressive, creative, scoperta del sé, autonomie e arricchimento di rapporti relazionali e affettivi con coetanei e adulti. Un percorso graduale, che terrà conto dei tempi e ritmi di ogni bambino, che ci permetterà di conoscere, rispettare ed osservare quest'ultimo, con altri "occhi", considerando i progressi e la sua crescita personale. Nel laboratorio delle esperienze grafico-pittoriche sarà possibile dare spazio agli occhi, alle mani, al corpo; qui il bambino potrà scoprire il piacere di fare, di inventare, di sperimentare le proprie abilità e capacità corporee. Il colore messo a disposizione, sarà un colore



non solo da vedere, ma anche da toccare, sentire, assaporare, da spargere sul foglio e prima ancora ...addosso !

Parallelamente sarà iniziata un'esperienza di "educazione all'immagine" per guardare, leggere, inventare storie su immagini , come quelle di Mirò, per una precoce familiarizzazione con l'arte .

I genitori saranno fatti partecipi del nostro progetto, sia in occasione dei laboratori di Natale, nei quali sono stati realizzati dei cuscini sensoriali, sia durante i laboratori in giardino, nei quali interverrà l'esperto in attività grafico/pittoriche che coinvolgerà famiglie e bambini.

A conclusione del percorso progettuale, abbiamo in programma un'uscita con le famiglie per visitare un laboratorio di ceramica, dove vedremo un artista all'opera.

Ambienti

Sezione, laboratorio del colore, antibagno, spazio della psicomotricità, giardino.

Gli spazi utilizzati saranno , scelti, di volta in volta, in base al numero dei bambini impegnati nell'esperienza e saranno prescelti quelli con la possibilità di avere il contesto già predisposto, come i laboratori del colore , della manipolazione, della lettura.

Saranno utilizzati gli spazi della sezione per le attività : l'angolo con i tavoli, l'angolo morbido con il tappeto e lo spazio psicomotorio per la ludico-motoria.

Il giardino sarà la cornice ideale per esperienze legate alla pittura, anche nei laboratori insieme alle famiglie.

Materiali

Matite, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli, cannucce, siringhe, pennelli di varie dimensioni, spugne, tamponi acqua, materiali naturali e di recupero, schiuma da barba, bagnoschiuma, Das, vari supporti cartacei (cartone, cellophane, cartoncino bristol, fogli colorati ecc...),.....e particolari strumenti per usare i colori.

Obiettivi (indicare le competenze di cui si intende favorire lo sviluppo)

- ♣ avvicinare i bambini all'arte di Mirò
- ♣ favorire lo sviluppo del senso estetico
- ♣ favorire la scoperta dell'arte attraverso linguaggi e codici diversi
- ♣ sviluppare la capacità di osservazione ed esplorazione
- ♣ conoscere ed utilizzare varie tecniche espressive
- ♣ stimolare lo sviluppo della motricità fine
- ♣ aumentare, attraverso la lettura periodica dei testi, l'attitudine all'ascolto , le capacità attentive e mnemoniche, nonché le competenze rielaborative



- ♣ favorire l'acquisizione di un linguaggio iconico, incentivando il senso estetico sia attraverso suggestioni interiori e stimoli esterni, sia attraverso l'uso progressivo di colori e tecniche pittoriche varie
- ♣ aiutare il bambino a divenire "libero" dai condizionamenti e dagli stereotipi
- ♣ favorire il ricorso al pensiero divergente
- ♣ fornire strumenti per la strutturazione e l'organizzazione del sé
- ♣ favorire lo sviluppo dell'identità spaziale come struttura complessa che fa riferimento al senso di appartenenza e attaccamento ad un luogo (il nido)
- ♣ favorire l'elaborazione di competenze ambientali e di processi di conoscenza legati al movimento e all'utilizzo fisico e sociale dello spazio.

contesto di esperienza 1

CIAO MIRO'

A tu per tu con l'artista

contesto di esperienza 2

"CANTICO SOLE"

Giochiamo con i colori primari



contesto di esperienza 3

"UN QUADRO NON E' MAI FINITO...."

Il mio dipinto in evoluzione

contesto di esperienza 4

"MA IO, DI CHE COLORE SONO?"

Identificazione con i personaggi dei libri

contesto di esperienza 5

"MI FORMO CON LE FORME"

Dalle forme di Mirò all'omino testone

contesto di esperienza 6

"ECCOMI QUA!"

L'autoritratto



contesto di esperienza 7

“CIAK, MOTORE, AZIONE!!”

Action painting

Modalità di verifica

Le verifiche in itinere saranno effettuate dagli educatori, attraverso l'osservazione dei bambini, dei loro stessi interessi, della partecipazione, del piacere e dell'impegno dimostrato nel vivere le esperienze. Attraverso le attività, sarà data ai bambini, la possibilità di manifestare ed esprimere le abilità e le competenze, raggiunte o in evoluzione, precedentemente declinate.

Gli strumenti utili per monitorare, registrare, documentare le attività saranno scelti dagli educatori, che calibrando e adeguando l'intervento al contesto, verificheranno la sua adeguatezza. Con la consapevolezza, della sua struttura flessibile, il progetto, potrà essere modificato, nuovamente interpretato, qualora si presentasse la necessità.

La restituzione da parte del gruppo dei bambini e delle bambine, dell'esperienza, sarà un'ulteriore indicatore di pertinenza. Potranno essere previste prove, schede od altro, come verifica ulteriore, da somministrare ai bambini, individualmente o in gruppo. Saranno utilizzate griglie approntate per le esperienze.

Potranno essere utili le video riprese o le registrazioni di particolari attività.

Le creazioni grafico-pittoriche invece forniranno ai bambini l'opportunità di rivedere il “lavoro” svolto e rivivere il percorso fatto.

Valutazione del progetto (indicare le modalità con cui osservare in particolare i comportamenti e gli stili relazionali dei bambini, tenendo conto anche delle verifiche sulle competenze.)

Gli educatori terranno conto del processo attraverso il quale ogni bambino raggiunge l'obiettivo o si avvicina al raggiungimento della competenza.

Valuteranno lo stile e la strategia messi in atto. Le modalità con cui interagisce con i coetanei e con l'adulto. I diversi linguaggi usati per comunicare. I bambini saranno osservati nella determinazione alla realizzazione e al portare a compimento il proprio elaborato.

Sarà importante il clima in cui si effettueranno le esperienze, la adeguatezza delle proposte ed il confronto tra gli educatori della sezione e nel team.



Strumenti di documentazione

- Macchina fotografica, sia analogica che digitale
- Videocamera
- Registratore
- Osservazioni scritte
- Pannelli documentanti gli elaborati dei bambini.

Eventuali altre indicazioni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....